



Comune di Nogara

Provincia di Verona
 Via Falcone Borsellino, 16
 37054 Nogara
 Tel. 0442-513311 - Fax 0442-88333

DELIBERAZIONE N. 43 DEL 20-12-2019

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D. LGS. 19.08.2016, N. 175, E S.M.I.. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di dicembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Straordinaria** in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Pasini Flavio	Presente	Cagali Mauro	Presente
Poltronieri Marco	Presente	Falavigna Silvia	Presente
Mantovani Beatrice	Assente	Marconcini Mirco Filippo	Assente
Andreoli Alessandro	Presente	Falco Simone	Presente
Soragna Isabella	Presente	Mancuso Annalisa	Assente
COSTANTINI PAOLO	Presente	Mirandola Luciano	Presente
Filippi Maria	Assente		
Alessandra			

presenti n. 9 assenti n. 4

Partecipa all'adunanza il Dott. De Pascali Alessandro nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Pasini Flavio, in qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, E S.M.I.. APPROVAZIONE

PASINI FLAVIO MASSIMO – Sindaco

Passiamo al punto secondo che è la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, articolo 20 del Decreto Legislativo del 19/8/2016 numero 175 e successive modifiche, integrazione ed approvazione.

Sapete che questo Consiglio è fatto per questo punto all'ordine del giorno perché abbiamo un obbligo di legge che dobbiamo rispettare entro l'anno, l'approvazione di questo punto. Ecco perché vi ho disturbato in un periodo un po' anche di festività natalizie.

Allora, prego l'Assessore Cagali di spiegare il punto.

CAGALI MAURO – Assessore

Come diceva, appunto, il Sindaco c'è un obbligo di legge che vuole che vengano riconosciute le partecipazioni detenute... che vi sia la ricognizione delle partecipazioni in possesso dell'Ente. Come vedete nell'allegato ci sono tre tipi di partecipazioni, la prima è con Esacom, che è una partecipazione diretta. Indirettamente Gielle Ambiente S.r.l., perché è una partecipata dell'Esacom e c'è ancora il Cisi in liquidazione per la percentuale dello 0,481.

Si chiede l'approvazione di questo elenco di partecipate, che è sempre quello da (anni, ormai).
Prego.

PASINI FLAVIO MASSIMO – Sindaco

Bene, se ci sono commenti? Nessun commento. Passiamo, quindi, alla votazione. Favorevoli ad alzata di mano? Unanimità. Quindi contrari nessuno e astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Nogara con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/09/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Nogara e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2018 delle società in cui il Comune di Nogara detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

3. Di approvare il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs 19/08/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/06/17 nr. 100, delle partecipazioni possedute dal Comune di Nogara come previsto nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate.
5. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A).
6. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P..

Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D. LGS.
19.08.2016, N. 175, E S.M.I. APPROVAZIONE**

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO**

16-12-2019

F.to Bruno Zancanella

PARERE CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO SERVIZI ALLA POPOLAZIONE**

16-12-2019

F.to Filippo Centomo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Pasini Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Pascali Alessandro

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D. L.vo 18/08/2000, N° 267)

R.P. n° 50

Io sottoscritto Responsabile di Segreteria, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 27-01-2020 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì , 27-01-2020

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to Zancanella Bruno

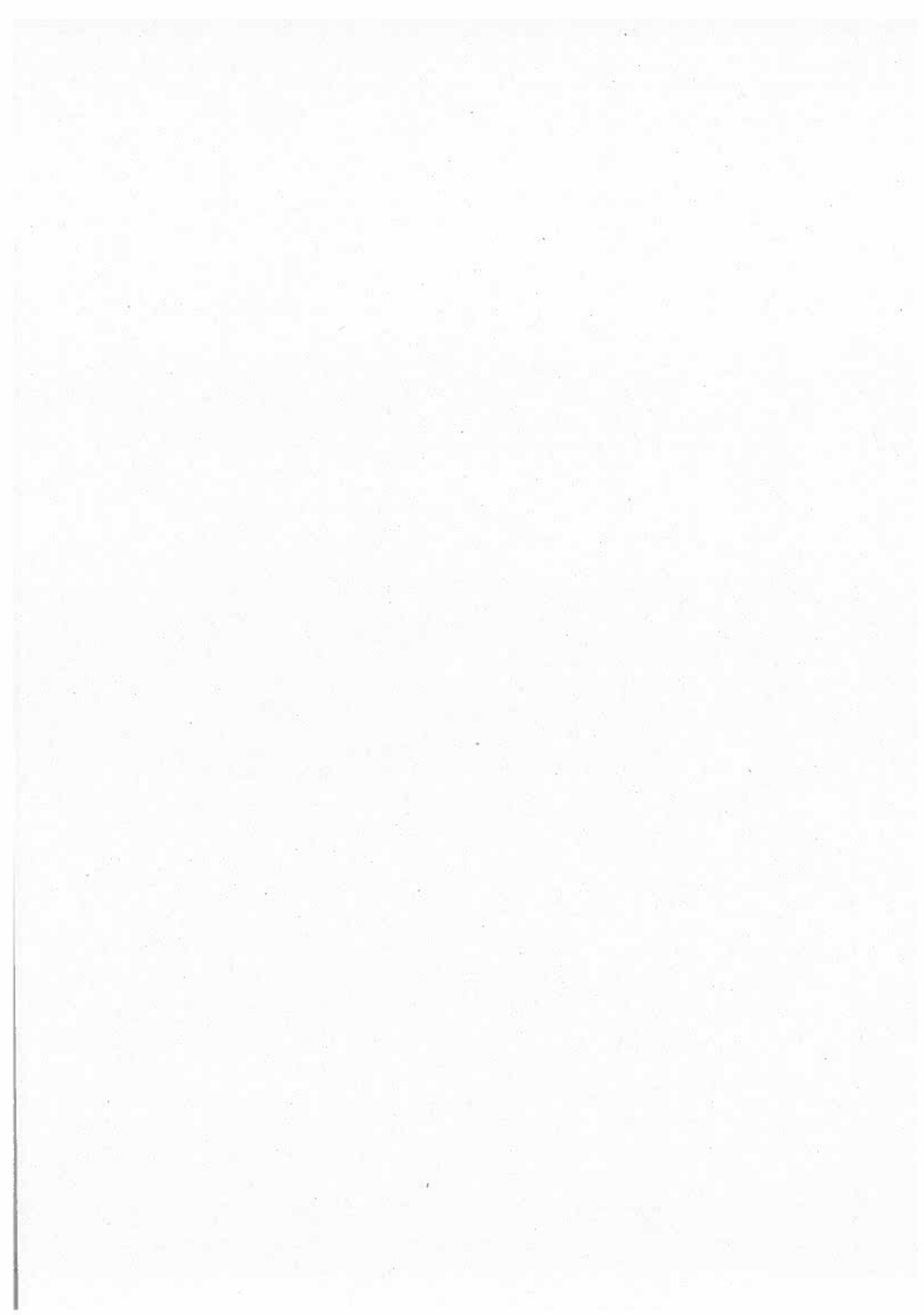
=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il 06-02-2020

Addì 07-02-2020

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to Zancanella Bruno



Allegato A)

COMUNE DI NOGARA

Provincia di Verona

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche
(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e
s.m.i. - T.U.S.P.)**

Relazione tecnica

1. INTRODUZIONE

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30/09/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ESA-Com spa	diretta	Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico, servizi per l'igiene e la salubrità urbana	0,5 %	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Gielle Ambiente srl	indiretta	Esecuzione per conto della controllante servizi di pulizia delle caditoie stradali, servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, servizi di manutenzione del verde pubblico	0,5 %	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d)

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Liquidazione	CISI srl in liquidazione	0,481 %	Monitoraggio dell'attività posta in essere dal Liquidatore ed adesione alla proposta di incassare il canone residuo in forma anticipata ed in un'unica soluzione da Acque Veronesi, come da apposito verbale dell'assemblea dei soci del 27/09/18. In tal modo, si prevede di giungere all'approvazione del bilancio finale di liquidazione, con conseguente richiesta formale, da parte del liquidatore, di cancellazione della società dal registro delle imprese.

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzii i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies,

del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'allegato "1" - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

3. STATO DI ATTUAZIONE E PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Modalità di attuazione	Denominazione società	Stato di attuazione
Liquidazione	CISI srl in liquidazione	La società CISI srl in liquidazione ha presentato, nel mese di agosto (pratica evasa dalla Camera di Commercio in data 8.8.2019), il bilancio finale di liquidazione. Essendo trascorsi 3 mesi, senza che sia stata fatta opposizione, la società può essere ora cancellata dal registro delle imprese. Tale adempimento verrà fatto entro il 31.12.2019 o, al massimo, entro il 31.01.2020.
Fusione/Incorporazione	Gielle Ambiente srl	La procedura di fusione non è stata avviata in quanto sono ancora in corso le operazioni di valutazione economico/patrimoniale. Attualmente sono ancora in corso le succitate valutazioni, al fine di giungere ad una fusione della società Gielle Ambiente srl per incorporazione in ESA-COM spa entro il 30/06/2020, con il bilancio 2019 concluso.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

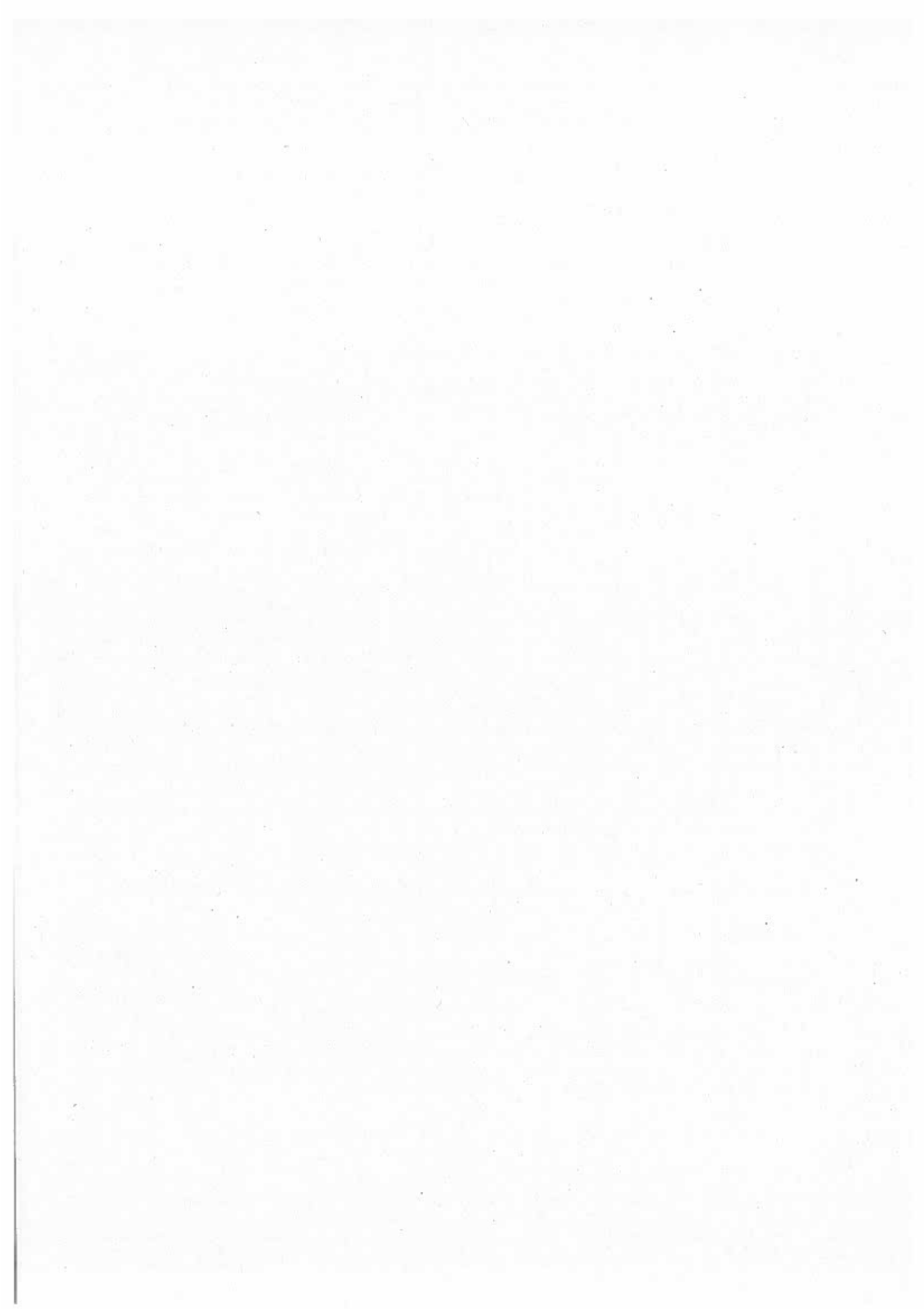
La ricognizione effettuata prevede, quindi, la prosecuzione delle azioni di razionalizzazione già previste con deliberazione Consiliare n. 61 del 28.12.2018; in particolare:

- di procedere alla definitiva cancellazione della società CISI srl dal registro delle società, ai sensi della normativa vigente;
- di procedere alla fusione della società Gielle Ambiente srl per incorporazione in ESA-Com spa entro il 30/06/2020, con il bilancio 2019 concluso.

Quindi, il nuovo Piano di razionalizzazione prevede quanto segue:

Modalità di attuazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di attuazione
Liquidazione	CISI srl in liquidazione	0,481 %	31/12/2019 o, al massimo, 31/01/2020
Fusione/Incorporazione	Gielle Ambiente srl	0,5 %	30/06/2020

Per quanto riguarda altresì le altre partecipazioni societarie possedute, delle quali il mantenimento è confermato, si evidenzia che l'attività svolta dalla società ESA.Com spa consiste nella produzione di un servizio di interesse generale, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. a; quale la raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico, servizi per l'igiene e la salubrità urbana.



Allegato 1)

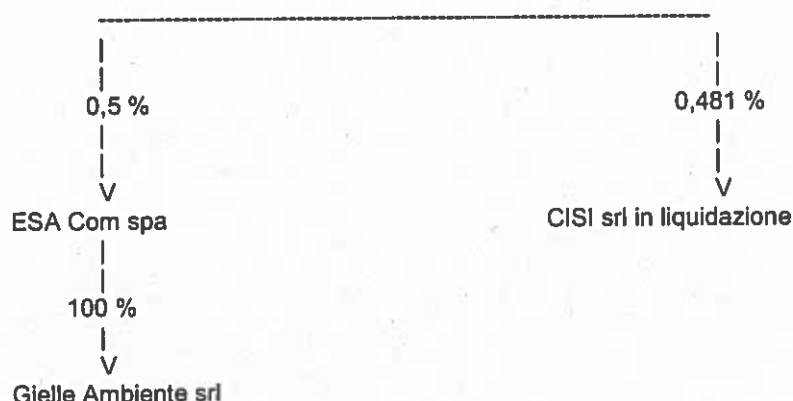
COMUNE DI NOGARA
PROVINCIA DI Verona

**Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute
direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del
D.Lgs. n. 175/2016**

Dati relativi all'anno 2018

1. Introduzione

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute:



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Di seguito si riportano sia una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente sia una riepilogativa della partecipazione detenuta indirettamente attraverso la società tramite.

Partecipazione dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ESA-Com spa	03062710235	0,5 %	Mantenimento senza interventi	
CISI srl in liquidazione	01970220230	0,481 %	Razionalizzazione	Cancellazione della società dopo approvazione del bilancio finale di liquidazione, presentato il 08/08/2019.

Partecipazione indiretta detenuta attraverso la società partecipata ESA-Com spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Gielle Ambiente srl	03231460233	100 %	Razionalizzazione	Fusione per incorporazione in ESA-Com spa, dopo conclusione del bilancio 30/06/2020

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni, inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si compilano le seguenti schede di dettaglio.

A) ESA-Com spa - 03062710235

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03062710235
Denominazione	ESA-Com spa
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Nogara
CAP *	37054
Indirizzo *	Via A. Labriola 1
Telefono *	0442 511045
FAX *	0442 51363
Email *	info@esacom.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice Ateco 38.00.00 – Organizzazione, gestione ed esecuzione in proprio o a mezzo di terzi, di servizi in materia ambientale con esclusione dell'attività di smaltimento di rifiuti solidi urbani soggetta ad apposita autorizzazione
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI
Delliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

DATI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività di produzione di beni e servizi che consiste nella raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico, servizi per l'igiene e la salubrità urbana
Numero medio di dipendenti	80
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.080 euro al Presidente, 4.800 euro ad 1 componente e 2.520 all'altro componente
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.000 euro al Presidente e 4.100 euro per ciascun componente

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	376.157	76.600	300.367	221.810	194.340
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale				
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)				

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.979.253	9.622.855	9.385.725
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.269.791	283.094	281.632
di cui Contributi in conto esercizio	49.859	33.314	40.445

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,5 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di patti parasociali
--------------------------	------------------------------------------------------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico, servizi per l'igiene e la salubrità urbana
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	SI
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

B) Gielle Ambiente srl - 032314460233

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03231460233
Denominazione	Gielle Ambiente srl
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Nogara
CAP *	37054
Indirizzo *	Via A. Labriola 1
Telefono *	0442 511045
FAX *	0442 51363
Email *	info@gielleambiente.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice Ateco 74.90.93 – Organizzazione, gestione ed esecuzione, in proprio e/o a mezzo di terzi e/o per conto di terzi, di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

DATI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi per conto della controllante
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 amministratore unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	L'amministratore non percepisce compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Non c'è organo di controllo
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	9.574	26.890	42.427	18.650	33.284
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale				
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)				

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.899	342.330	238.072
A5) Altri Ricavi e Proventi	39.444	50.618	2.533
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03062710235
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	ESA-Com spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	100 %

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
--------------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Esecuzione per conto della controllante dei seguenti servizi: pulizia delle caditoie stradali, servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	SI
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	RAZIONALIZZAZIONE
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Fusione della società per incorporazione in ESA-Com spa
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	30/06/2020

Note*	La fusione per incorporazione in ESA-Com spa verrà effettuata dopo l'approvazione del bilancio 2019
--------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

C) CISI srl in liquidazione - 01970220230

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01970220230
Denominazione	CISI srl in liquidazione
Anno di costituzione della società	11/12/2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2010
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Verona
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	

FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice Ateco 36.00.00 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso Indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Delliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	
------------------------------------------------------	--

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	7.200 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	0	- 13.383	4.175.575	131.304	17.097

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	45.002	57.590	5.048.232
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,481 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
--------------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	RAZIONALIZZAZIONE
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Cancellazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	31/12/2019 o al massimo entro il 31/01/2020
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	NO

Note*

E' stata presentata in data 08/08/2019 presso la Camera di commercio, il bilancio finale di liquidazione ed essendo trascorsi 3 mesi senza che sia fatta opposizione, la società può essere cancellata dal registro delle imprese; tale adempimento avverrà entro il 31/01/2019 o al massimo entro il 31/01/2020

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa